

Codice DB1100

D.D. 15 aprile 2014, n. 365

Ridefinizione della Posizione organizzativa denominata "Attività specialistica in materia giuridica connessa alla disciplina dell'attività venatoria e piscatoria nonché gestione e monitoraggio dei programmi comunitari, nazionali e regionali in materia di pesca e acquacoltura" e assegnazione al dipendente Alberto Cannizzaro.

Visto quanto disposto dal Protocollo d'Intesa del 17 maggio 1999, recepito nella deliberazione della Giunta regionale n. 50-27439 del 24 maggio 1999, nonché quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa, siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004, e recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 96- 12254 del 6 aprile 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante la "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" ed, in particolare, l'articolo 30 relativo al conferimento degli incarichi non dirigenziali;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 32-3150 del 19 dicembre 2011 di approvazione del provvedimento di organizzazione che disciplina, ai sensi dell'art. 30 della l.r. 23/2008 e s.m.i., i criteri per l'individuazione e la modificazione degli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità, nel rispetto dei principi generali riportati dagli artt. 8 e seguenti C.C.N.L. del 31.03.1999 e dall'art. 10 del C.C.N.L. 2002 – 2005;

visto la deliberazione della Giunta regionale n. 12 - 3278 del 16 gennaio 2012 avente ad oggetto "Riconoscimento, definizione e ripartizione delle risorse economiche riferibili agli incarichi di PO e AP rientranti nella disponibilità delle Direzioni del ruolo della Giunta regionale";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 32-6811 del 2 dicembre 2013 di approvazione del provvedimento organizzativo che disciplina, tra l'altro, il conferimento e la revoca degli incarichi di Alta Professionalità e di Posizione organizzativa nell'ambito delle disposizioni degli articoli 30 e 33 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23;

visto, in particolare, l'articolo 5 della medesima deliberazione che stabilisce che il direttore, sentito il responsabile del Settore interessato, proceda alla nomina del titolare della posizione di Alta professionalità e della Posizione organizzativa applicando i criteri previsti, tra il personale appartenente alla categoria D, tenendo conto in particolare della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare;

visto il medesimo articolo 5 che, con riferimento specifico all'attribuzione dell'incarico di Posizione organizzativa, stabilisce che, l'attribuzione di tale incarico, in cui si indicano i contenuti funzionali del medesimo, avvenga con atto motivato del Direttore regionale, sentito il dirigente della struttura alla quale verrà assegnato l'incarico;

considerato che il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa continua ad avvenire sul presupposto del sistema combinato che prevede la valutazione del Direttore e la determinazione di punteggi in relazione a requisiti oggettivi che, per le posizioni di tipo A, B e C sono quelli indicati delle tabelle contenute nell'Accordo del 22 marzo 2004;

considerato che, ai sensi del citato articolo 5, anche la valutazione, è effettuata dal direttore, sentito il dirigente Responsabile della struttura alla quale è assegnato l'incarico;

considerato, inoltre, che detta valutazione viene espressa in termini di valutazione della prestazione e della competenza professionale legata all'incarico da conferire, anche sulla base della valutazione comparativa dei *curricula* professionali dei dipendenti interessati con particolare riferimento alle esperienze professionali maturate all'interno della struttura di appartenenza ed alle competenze specialistiche ivi maturate;

preso atto che per il conferimento della posizione organizzativa deve essere formalizzata un'apposita graduatoria contenente i punteggi assegnati e riportante il punteggio finale complessivamente assegnato per ogni dipendente che ha svolto funzioni riconducibili all'incarico da ricoprire;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 31-7257 del 17 marzo 2014 che ha stabilito di confermare gli incarichi di Alta professionalità e di Posizione organizzativa fino al 15 aprile 2014 compreso;

viste le indicazioni operative contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014 laddove, in particolare, si conferma che gli incarichi di Alta professionalità o di Posizione organizzativa, siano essi invariati ovvero ridefiniti nel contenuto e/o nella tipologia, sono conferiti dal responsabile della Direzione, sentiti i responsabili di settore interessati, con propria determinazione debitamente motivata sulla base dei criteri in vigore nonché da quanto richiamato dal provvedimento di organizzazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 32- 6811 del 2 dicembre 2013;

richiamati, inoltre, gli incarichi di Posizione organizzativa della Direzione Agricoltura richiamando nello specifico l'incarico di Posizione organizzativa di tipologia C1 denominato "Attività specialistica in materia giuridica a supporto del settore tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica" già assegnato al settore Tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica;

ritenuto opportuno che detto incarico sia attribuito a seguito della citata scadenza;

preso atto degli elementi peculiari e dei contenuti ascritti all'incarico di Posizione organizzativa sopra individuato;

considerato che, sulla base delle esigenze funzionali ed organizzative della struttura di assegnazione, la posizione organizzativa predetta necessita di una ridefinizione nei contenuti e negli obiettivi, anche alla luce dei maggiori e più rilevanti compiti ascritti all'incarico ;

valutato, quindi, necessario, ai fini di una maggiore funzionalità della struttura alla quale risulta assegnato l'incarico, procedere alla ridefinizione del medesimo mediante la trasformazione della suddetta posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Attività specialistica in materia giuridica a supporto del settore tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica" in una posizione organizzativa di tipo C denominata "Attività specialistica in materia giuridica connessa alla disciplina dell'attività venatoria e piscatoria; gestione e monitoraggio dei programmi comunitari, nazionali e regionali in materia di pesca e acquicoltura";

preso atto che, ai sensi dell'articolo 4 del provvedimento organizzativo approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 32-3150 del 19 dicembre 2011, è possibile ridefinire la

tipologia delle posizioni organizzative, con la contestuale ridefinizione dei contenuti e degli obiettivi ascritti ai rispettivi incarichi;

preso atto delle risorse economiche disponibili per ridefinire l'incarico di posizione organizzativa di tipologia C1 denominato "Attività specialistica in materia giuridica a supporto del settore tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica" per trasformarla in una posizione organizzativa di tipologia C denominata "Attività specialistica in materia giuridica connessa alla disciplina dell'attività venatoria e piscatoria nonché gestione e monitoraggio dei programmi comunitari, nazionali e regionali in materia di pesca e acquicoltura";

ritenuto, pertanto, di ridefinire, con decorrenza 16 aprile 2014, l'incarico di Posizione organizzativa di tipologia C1 denominato "Attività specialistica in materia giuridica a supporto del settore tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica" in una posizione organizzativa di tipo C denominata "Attività specialistica in materia giuridica connessa alla disciplina dell'attività venatoria e piscatoria nonché gestione e monitoraggio dei programmi comunitari, nazionali e regionali in materia di pesca e acquicoltura", nonché i contenuti al medesimo ascritti, approvando la relativa scheda-profilo allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che la ridefinizione in argomento non determina un'alterazione del numero complessivo delle posizioni organizzative assegnate alla Direzione Agricoltura ed avviene nel rispetto e nel limite tassativo delle risorse economiche risultanti complessivamente nella disponibilità della direzione;

ritenuto, inoltre, di confermare assegnazione dell'incarico denominato "Attività specialistica in materia giuridica connessa alla disciplina dell'attività venatoria e piscatoria nonché gestione e monitoraggio dei programmi comunitari, nazionali e regionali in materia di pesca e acquicoltura" al settore Tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica;

valutate, ai sensi dell'articolo 5 della deliberazione della Giunta regionale n. 32-6811 del 2 dicembre 2013, la prestazione e la competenza professionale legata all'incarico da conferire, nonché le esperienze professionali maturate nella struttura di appartenenza e le competenze specialistiche ivi maturate risultanti dai dati agli atti della Direzione come desunti dai *curricula*, stati matricolari e piani di lavoro dei/delle dipendenti di categoria D assegnati al settore Tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica;

dato atto che si è provveduto alla formulazione di una specifica graduatoria stilata per l'assegnazione dell'incarico in argomento, conservata agli atti della Direzione e relativa ai dipendenti di categoria D che, tenuto conto anche della documentazione agli atti della Direzione, risultano avere svolto funzioni riconducibili ai contenuti della Posizione organizzativa stessa;

sentito il responsabile del settore Tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica;

preso atto dei contenuti del verbale, della graduatoria e della documentazione conservata agli atti della direzione Agricoltura;

atteso che, dalle risultanze di cui al suddetto verbale, risulta che, fra i dipendenti inseriti nella graduatoria, ha conseguito il maggior punteggio il dipendente dott. Alberto Cannizzaro (omissis), inquadrato nella categoria D, in posizione economica D3, e titolare sino al 15 aprile 2014 compreso dell'incarico di Posizione organizzativa di tipologia C1 denominato "Attività specialistica in

materia giuridica a supporto del settore tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica”, già assegnata al settore Tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica;

confermato, inoltre, che lo stesso dipendente possiede le competenze professionali legate all’incarico in argomento nonché le esperienze professionali e l’esperienza lavorativa maturate nella struttura di appartenenza e le competenze specialistiche necessarie e più idonee per l’attribuzione dell’incarico di che trattasi, come, peraltro, risulta dal verbale nonché dagli atti formali conservati presso la Direzione Agricoltura;

preso atto di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014 per cui l’incarico di cui si tratta, comportando soluzione di continuità rispetto alla scadenza del 15 aprile 2014 compreso, determina conseguentemente la necessità della presa di servizio da parte del titolare dell’incarico, anche qualora sussista la continuità nel medesimo incarico da parte del titolare;

dato atto che, in coerenza con quanto stabilito dal medesimo provvedimento, la decorrenza del predetto incarico è stabilita nel 16 aprile 2014 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, per la durata di quattro anni, e fino, pertanto, alla data del 15 aprile 2018 compreso;

ritenuto, quindi, di attribuire, per le motivazioni sopra esposte, dal 16 aprile o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, l’incarico di Posizione organizzativa di tipo C denominata “Attività specialistica in materia giuridica connessa alla disciplina dell’attività venatoria e piscatoria nonché gestione e monitoraggio dei programmi comunitari, nazionali e regionali in materia di pesca e acquicoltura” assegnato al settore Tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica al dipendente dott. Alberto Cannizzaro, appartenente alla stessa struttura;

preso atto dell'articolo 10, comma 8 lettera d) del decreto legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

tutto ciò premesso, valutato e considerato

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 17 e 30 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante la “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale“;

Viste:

la deliberazione della Giunta regionale n. 32-3150 del 19 dicembre 2011;
la deliberazione della Giunta regionale n. 12 -3278 del 16 gennaio 2012;
la deliberazione della Giunta regionale n. 32-6811 del 2 dicembre 2013;
la deliberazione della Giunta regionale n. 31-7257 del 17 marzo 2014;
la deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014;

determina

- di ridefinire, per le motivazioni indicate in premessa, e con effetto dal 16 aprile 2014 l’incarico di Posizione organizzativa di tipologia C1 denominata sino al 15 aprile 2014 compreso “Attività specialistica in materia giuridica a supporto del settore tutela e gestione della fauna selvatica ed

acquatica”, nell’incarico di posizione organizzativa di tipologia C denominata “Attività specialistica in materia giuridica connessa alla disciplina dell’attività venatoria e piscatoria nonché gestione e monitoraggio dei programmi comunitari, nazionali e regionali in materia di pesca e acquicoltura” nonché i contenuti al medesimo ascritti, approvando la scheda-profilo allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di confermare l’assegnazione di tale incarico al settore Tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica;

- di attribuire, per i motivi di cui in premessa, al dipendente dott. Alberto Cannizzaro l’incarico di Posizione organizzativa di tipologia C denominato “Attività specialistica in materia giuridica connessa alla disciplina dell’attività venatoria e piscatoria nonché gestione e monitoraggio dei programmi comunitari, nazionali e regionali in materia di pesca e acquicoltura”, incardinato presso il settore Tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica;

- di stabilire che, in coerenza con quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014, il predetto incarico decorra dal 16 aprile 2014 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e fino al termine di scadenza per gli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità fissato in data 15 aprile 2018 compreso;

- di dare atto che la ridefinizione in argomento non determina un’alterazione del numero complessivo delle posizioni organizzative assegnate alla Direzione Agricoltura e avviene nel rispetto e nel limite tassativo delle risorse economiche risultanti complessivamente nella disponibilità della Direzione;

- di confermare che l’attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli ed alle disponibilità di budget assegnato a tal fine alla Direzione Agricoltura ed alle indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014;

- di trasmettere copia della presente determinazione alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio per gli adempimenti di natura giuridica ed economica conseguenti alla nomina.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della piena conoscenza del provvedimento.

La presente determinazione sarà notificata al dipendente nominato e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli